



**SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA**

**UFFICIO STAMPA SEGRETERIA GENERALE**

***Dott.ssa Elena Ricci***

Via Cavour, 256 – 00184 Roma

Tel 06 4620051 – FAX 06 47823150 – CELL: 380 5988659

**[www.sap-nazionale.org](http://www.sap-nazionale.org) – [ufficiostampa@sap-nazionale.org](mailto:ufficiostampa@sap-nazionale.org)**

## **COMUNICATO STAMPA**

### **Il rimedio agli errori del Governo travestito da contratto**

Si terrà questo pomeriggio a partire dalle ore 18.00, presso Palazzo Vidoni, l'ennesima riunione per le trattative sul contratto di lavoro per il personale del comparto sicurezza e difesa. Dopo gli incontri del 26 luglio e del 22 dicembre 2017, si giunge in questa giornata dove un rimedio agli errori del Governo, viene spacciato per contratto.

Infatti, proprio per rimediare all'errore delle 80€ di lavoro nero legalizzato, cavallo di battaglia per la propaganda politica del Governo e, che abbiamo visto sparire dai nostri statini paga a partire dal mese di ottobre dello scorso anno, è stato buttato al vento il riordino delle carriere e ora si sta buttando al vento il contratto.

Per questo motivo, per rimediare a questo errore, avremo un importo medio netto all'anno sulla produttività, pari a 73€ e, un aumento medio di 52€ netti al mese, previsti dal contratto. In tutto ciò, non sarà finanziata né la parte normativa né le indennità accessorie, come il servizio esterno, notturno, festivo ordinario; attività di ordine pubblico; rimborso pasto in missione fermo ai primi anni '90; buono pasto, rimborso forfettario in missione e, addirittura, la compensazione, ovvero lavorare in un giorno di riposo per la misera somma di 8€ giornaliera.

Per di più le Forze dell'Ordine restano tra le poche categorie a non aver diritto alla previdenza complementare, proiettando i poliziotti di oggi ad essere i poveri di domani. Per non parlare degli straordinari in esubero, non corrisposti dall'ottobre del 2016.

Questo dimostra ancora una volta come la gestione operata dal dipartimento sia incompetente e volutamente miope di fronte al fatto che ci stanno propinando un contratto che ha il solo scopo propagandistico elettorale di far credere che il Governo abbia a cuore le forze dell'ordine, quando in realtà, non fa altro che svilirne l'operato e le risorse.

Nel corso di questa legislatura il Sap ha costantemente segnalato al Governo gli errori che stava commettendo, ma non è mai stato ascoltato perché sospinto da asserviti consiglieri sindacali e dai vertici di un Dipartimento sensibili unicamente alla propria prospettiva di carriera. Per questi motivi il Sap, non intende sostenere in alcun modo un'impostazione del genere per quanto riguarda il contratto di lavoro. Da otto anni gli uomini in divisa attendono un contratto che miri a sistemare la loro posizione normativa ed economica, ma questo proposto non va in tale direzione. Per propagandare cifre senza un significato, si stanno sacrificando aspetti importanti del contratto di lavoro. Questo è una presa in giro. La Polizia sarà presa in giro dall'ennesimo manifesto elettorale.

Roma, 11 gennaio 2018

Con preghiera di pubblicazione